



ORIGINALE

**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 33 della seduta del 15-02-2016

Proponente: Presidente
Giunta Regionale e
Assessore all'Ambiente e
Territorio

Oggetto: Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Approvazione della Proposta di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale - Avvio della procedura di VAS.

Proponente: Presidente della Giunta Regionale On.le Mario Oliverio e Assessore all'Ambiente e Territorio dott.ssa Antonietta Rizzo;

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente Generale: Ing. Domenico Pallaria;

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

| | | Giunta | Presente | Assente |
|---|--------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Mario OLIVERIO | Presidente | x | |
| 2 | Antonio VISCOMI | Vice Presidente | | x |
| 3 | Carmela BARBALACE | Componente | x | |
| 4 | Roberto MUSMANNO | Componente | x | |
| 5 | Antonella RIZZO | Componente | x | |
| 6 | Federica ROCCISANO | Componente | x | |
| 7 | Franco ROSSI | Componente | x | |
| 8 | Francesco RUSSO | Componente | x | |

Assiste il Segretario Generale

La delibera si compone di n.5 pagine compreso il frontespizio e di n.2 allegati.

Ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 si appone il visto di regolarità contabile in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.

Il Dirigente del Settore Ragioneria Generale

Si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione)

(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- La Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare gli artt. 28, 30 e 32;
- La D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- Il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione" e rettificata;
- La Legge Regionale n° 31 del 07/08/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" art. 7, commi 1, 4, 5, come modificati dalla legge Regionale n° 3 del 03/02/2012;
- La Legge Regionale n° 34 del 12/08/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- Legge regionale n° 18 del 10/09/2014, art. 2, recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 (Statuto della Regione Calabria)";
- La D.G.R. n° 19 del 05/02/2015, con la quale viene approvata la nuova macro-struttura della Giunta Regionale e, in particolare, viene creato il Dipartimento n° 11 "Ambiente e Territorio" che accorpa i precedenti Dipartimenti n° 8 "Urbanistica e Governo del Territorio" e n° 14 "Politiche dell'Ambiente";
- La D.G.R. n° 24 del 11/02/2015, avente ad oggetto "Nomina Dirigenti Generali Reggenti per il Dipartimento della Giunta Regionale" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Domenico Maria Pallaria;
- Il D.D.G. del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n° 11338 del 07.09.2011 e successivamente il D.D.G. n.10657 del 5/9/2014, che hanno conferito l'incarico all'ing. Salvatore Epifanio di direzione del Settore n° 2 "Protezione dell'Ambiente e Qualità della vita" nonché l'assegnazione degli obiettivi, in ultimo con DDG n. 1371 del 02/03/2015 recante "Assegnazione obiettivi individuali 2015 all'ing. Salvatore Epifanio assegnato al Settore n. 2 del Dipartimento Politiche dell'Ambiente";
- La D.G.R. n. 568 del 13/12/2012 che istituisce nell'ambito della struttura organizzativa della Giunta Regionale l'Unità Organizzativa di Progetto "Rifiuti" nell'ambito del Settore 2 "protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita" del Dipartimento Ambiente, oggi Ambiente e Territorio;
- La D.G.R. n. 142 del 22.04.2013 con la quale è stato conferito all'ing. Antonio Augruso, dirigente di ruolo della Giunta regionale, l'incarico di direzione dell'Unità Organizzativa di Progetto "Rifiuti" appartenente al Settore 2 "Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita" del Dipartimento "Politiche dell'Ambiente";
- Il DDG n. 924 del 25/01/2013 "Conferimenti incarichi dirigenziali" con il quale è stato affidato all'ing. Bruno Cundari il Servizio n. 4 "Piano regionale dei rifiuti, bonifiche, siti inquinati, tutela delle acque interverne costiere, sistema informativo regionale ambientale" successivamente confermato con il DDG n. 9414 del 28/06/2013;

VISTI altresì

- La Direttiva europea 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- Il D.lgs. 205/2010 relativo a "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- Il Decreto Direttoriale 7 ottobre 2013 del Ministero dell'Ambiente che adotta il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti (G.U. 18 ottobre 2013, n. 245);
- La Legge n. 148/11 di conversione del D.L. n. 138/11 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" nel quale viene ridisegnato l'assetto dei servizi pubblici a rilevanza economica, ripartendone la titolarità tra Regioni ed Enti Locali;
- Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Calabria con Ordinanza n. 6294 del 30/12/2007 e pubblicato su BUR Calabria n. 20 del 31/10/2007, s.o. n. 2;
- La D.G.R. n. 469 del 14 novembre 2014 recante "Approvazione Programma Regionale di

Prevenzione dei Rifiuti

- La D.G.R. n. 127 del 27 aprile 2015 recante *«Piano Regionale Amianto»* *«Approvazione della Proposta di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale e avvio della Procedura di VAS»*
- L'Ord.C.D.P.C. n. 57 del 14/03/2013, recante *«Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria»* *«Assessorato alle Politiche Ambientali nelle iniziative finalizzate al definitivo superamento della situazione di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione»* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 69 del 22/03/2013;
- La legge Regionale n. 18 del 12 aprile 2013 recante *«L.R. 12 aprile 2013, n. 18 recante «Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi» e s.m.i.»*;
- La Legge Regionale n. 14 del 11 agosto 2014 recante *«Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria»*
- La DGR n. 381 del 13/10/2015 avente ad oggetto *«Attuazione della L.R. n. 14/2014: delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e delle Aree di Raccolta Ottimali (ARO); approvazione schema di convenzione e schema di regolamento per la costituzione e funzionamento delle Comunità d'Ambito»*
- Il D. Lgs n. 29 giugno 2010, n. 128 che ha dettato nuove disposizioni in materia di procedure: per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in particolare art. 4, comma 1, comma 3, comma 4 lettera a) b) art. 5 e art. 6 che disciplinano i principi generali per le procedure di VAS e gli articoli del D.Lgs. 152/2006 dal n.13 al 18 che disciplinano i contenuti e le procedure della VAS;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 4 agosto 2008 e ss.mm.ii (approvato con DGR del 4 agosto 2008 n.535) *«Regolamento Regionale delle procedure di valutazione di Impatto Ambientale, di valutazione Ambientale Strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali»* ed in particolare Capo II e ss.mm.ii. art. dal 20 al 29 riguardante le procedure di Valutazione Ambientale Strategica;
- l'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 che stabilisce che la VAS comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1197, n. 357;
- la D.G.R. n. 749 del 4 novembre 2009 avente ad oggetto *«Approvazione Regolamento della Procedura di Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CEE Habitat relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e Direttiva Uccelli relativa alla conservazione dell'avifauna) e modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2008 del 4/8/2008 e al Regolamento regionale n. 5/2009 del 14/5/2009»*
- La D.G.R. n. 49 del 11 febbraio 2013 recante *«Approvazione della proposta delle linee guida per la rimodulazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria»*
- La D.G.R. n. 407 del 21 ottobre 2015 recante *«Approvazione aggiornamento delle linee per la rimodulazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria»*
- La Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

PREMESSO CHE

- l'art. 196 del D.lgs. n. 152/2006 *«Norme in materia ambientale»* e ss.mm.ii, in coerenza con la disciplina comunitaria, demanda alle Regioni la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti (PRGR) di cui all'art. 199 nel rispetto dei principi e delle finalità ivi indicate;
- l'art. 199 del D.lgs. 152 /2006 al comma 3, definisce i contenuti del Piano regionale di gestione dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 199 comma 3 del D.lgs. 152/2006 il PRGR deve contenere, tra l'altro:
 - il Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti, elaborato sulla base del Programma Nazionale redatto ai sensi dell'art. 180 del D.lgs. 152/2006;
 - il Programma per la Riduzione dei Rifiuti Biodegradabili da collocare in discarica di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 196 del Dlgs. 152/2006 stabilisce altresì la competenza delle Regioni per l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza;
- è in corso di esecuzione, attraverso apposita convenzione stipulata tra la Regione Calabria e l'ARPA Calabria, la ricognizione dei siti di competenza regionale per i quali occorre avviare le procedure di bonifica; l'esito di tale ricognizione consentirà di aggiornare il piano per la bonifica dei siti contaminati;
- la Regione ha avviato, con la D.G.R. 127/2015, il processo di redazione e approvazione del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (P.R.A.C.);

RITENUTO CHE

- occorre provvedere all'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Calabria, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 199 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il sopra citato PRGR, oltre a definire gli interventi di pianificazione regionale nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani, conterrà una sezione specifica inerente i rifiuti speciali prodotti nel territorio regionale;
- l'aggiornamento del PRGR comporterà anche la revisione dei contenuti del Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti, nonché la predisposizione di un Programma per la Riduzione dei Rifiuti Biodegradabili da collocare in discarica di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

RITENUTO che

- la VAS, in ogni sua fase, accompagna la redazione del Piano sin dalla sua concezione embrionale, adeguandosi e sviluppandosi in armonia con questo, in modo da modificarne e integrarne i contenuti ove necessario e opportuno;
- occorre avviare il processo di VAS, stabilendone le modalità operative e gli adempimenti;
- in tale contesto, la Proposta di Piano denominata "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) rappresenta la bozza contenutistica sulla quale si incardina il procedimento di VAS in oggetto, al fine di addivenire al suo assetto finale all'esito della VAS medesima;

PRESO ATTO CHE

- il Settore 2 del Dipartimento Ambiente e Territorio, ha predisposto la bozza della Proposta di Piano denominato "Piano Regionale di Gestione Rifiuti" comprensivo del Rapporto Preliminare Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- nell'Allegato 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sono state individuati l'Autorità competente, l'Autorità procedente, il Soggetto proponente e Soggetti competenti in materia ambientale, nonché sono state definite le fasi procedurali di formazione del piano e di valutazione ambientale strategica;
- in particolare vengono individuate ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.:
 - L'Autorità Procedente: la Giunta Regionale, per il tramite del Dirigente del Settore 2 "Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita" del Dipartimento Ambiente e Territorio;
 - L'Autorità competente: Il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, per il tramite della Struttura Tecnica di Valutazione istituita dalla L.R. 39/2012, incardinata presso il Dipartimento Ambiente e Territorio;
 - L'Autorità proponente: l'Unità di Progetto Rifiuti della Regione Calabria del Dipartimento Ambiente e Territorio;

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente del Settore 2 del Dipartimento Ambiente e Territorio attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente del Settore 2 del Dipartimento Ambiente e Territorio attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente del Settore 2 del Dipartimento Ambiente e Territorio, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità

della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

- che il Dipartimento del Bilancio attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale);

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

- di approvare la Proposta del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e relativo Rapporto Preliminare Ambientale (Allegato 1);
- di avviare e definire la procedura di VAS per come riportato nell'Allegato 2, per la quale l'Autorità Proponente, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sono state così individuate:
 - l'Autorità Procedente: la Giunta Regionale, per il tramite del Dirigente del Settore 2 "Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita" del Dipartimento Ambiente e Territorio;
 - l'Autorità competente: Il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, per il tramite della Struttura Tecnica di Valutazione istituita dalla L.R. 39/2012, incardinata presso il Dipartimento Ambiente e Territorio;
 - l'Autorità proponente: l'Unità di Progetto Rifiuti della Regione Calabria;
- di notificare il presente provvedimento al Dipartimento "Ambiente e Territorio" per gli adempimenti consequenziali;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE
F.to Gerardo Mario Oliverio

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 22/02/2016 al Dipartimento/i interessato/i x al Consiglio Regionale □

L'impiegato addetto